

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

E

DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti

Dott. Rocco Dichio
Via Fiume, 37/b

75024 – Montescaglioso (MT)

COMUNE DI AVIGLIANO

Provincia di POTENZA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

IL REVISORE DEI CONTI

dott. ROCCO DICHIO

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 5 del 27-03-18

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che IL Revisore dei Conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di AVIGLIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 27-03-2018

Il Revisore dei Conti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2017

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Riepilogo generale delle entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato

Previsioni di cassa

Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ENTRATE

Entrate da fiscalità locale (addizionale comunale all'Irpef- IUC- altri tributi minori)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni

Sanzioni amministrative da codice della strada

Proventi dei beni dell'ente

Proventi dei servizi pubblici

SPESE CORRENTI

Spese per titoli e macroaggregati

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondi di riserva

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti del Comune di Avigliano nominato con delibera consiliare n.49 del 22.12.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 23.3.2018 con deliberazione n.43, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (deliberazione n.42/2018);
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016 (schema approvato dalla Giunta comunale con atto n.10/2018);
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 91 D.Lgs. 267/2000, dell' art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e dell' art. 19 comma 8 L. 448/2001 (deliberazione di Giunta Comunale n.41 /2018);

- la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada; (deliberazione di Giunta Comunale n.31 /2018);
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 23.3.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 17.5.2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.8 in data 4.5.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.505.883,24
di cui:	
a) Fondi vincolati	990.756,32
b) Fondi accantonati	1.107.005,22
c) Fondi destinati ad investimento	590.972,47
d) Fondi liberi	817.149,23
AVANZO/DISAVANZO	3.505.883,24

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.028.996,41			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.108.575,11	26.793,64		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	597.816,57			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.276.137,84	5.352.280,06	5.289.285,90	5.268.285,90
2	Trasferimenti correnti	8.700.199,31	1.873.210,93	676.713,37	676.713,37
3	Entrate extratributarie	604.721,92	635.197,84	495.197,84	495.197,84
4	Entrate in conto capitale	2.320.819,63	1.711.863,15	326.300,00	326.300,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.770.000,00	7.830.000,00	7.830.000,00	7.830.000,00
	TOTALE	26.671.878,70	19.402.551,98	16.617.497,11	16.596.497,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.407.266,79	19.429.345,62	16.617.497,11	16.596.497,11

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.398.349,37	7.265.471,71	5.991.891,20	6.094.347,08
		di cui già impegnato		486.963,11	123.156,16	2.928,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.769.814,12	1.878.656,79	326.300,00	326.300,00
		di cui già impegnato		40.722,29	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	26.793,64	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	469.103,30	455.217,12	469.305,91	345.850,03
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7.770.000,00	7.830.000,00	7.830.000,00	7.830.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	29.407.266,79	19.429.345,62	16.617.497,11	16.596.497,11
		di cui già impegnato		527.685,40	123.156,16	2.928,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	26.793,64	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	29.407.266,79	19.429.345,62	16.617.497,11	16.596.497,11
		di cui già impegnato*		527.685,40	123.156,16	2.928,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	26.793,64	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, il Revisore dei Conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritte nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	26.793,64
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	26.793,64

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.838.587,04
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.187.130,15
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.384.475,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	743.183,08
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.741.560,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.890.287,81
TOTALE TITOLI		23.946.636,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		26.785.223,60

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	11.670.114,51
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.021.661,78
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	455.217,12
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	8.443.956,65
TOTALE TITOLI		24.590.950,06
SALDO DI CASSA		2.194.273,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto sia delle previsioni di competenze che di quella relativa ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

Il Revisore rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.860.688,83	6.461.197,11	6.440.197,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.265.471,71	5.991.891,20	6.094.347,08
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		145.649,72	162.313,83	18.140.958,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	72.207,50		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	455.217,12	469.305,91	345.850,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		67.792,50	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		67.792,50	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Non c'è la necessità di destinare delle entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente in quanto non esiste la necessità.

Si precisa che una quota parte delle entrate di parte corrente, pari ad €. 140.000,00 (Saldo prenotazione loculi cimitero) è stata destinata a finanziare spese di investimento di cui €.

70.000,00 per lavori di ampliamento e realizzazione campo di inumazione e €. 70.000,00 per manutenzione straordinaria strade, rientranti nel titolo secondo della spesa.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	120.000,00	80.000,00	60.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	120.000,00	80.000,00	60.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
spese per recupero evasione tributaria	55.289,32	45.282,88	40.279,66
spese per eventi calamitosi			
oneri straordinari della gestione corrente	111.128,02	94.128,02	61.128,02
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	166.417,34	139.410,90	101.407,68

Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA**

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 83/2017 e successivamente aggiornato dalla stessa Giunta con atto n. 42 del 23.3.2018

Sul DUP aggiornato il Revisore ha espresso parere con verbale n. 4 del 20-03-2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento non è stato ancora redatto in base a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 15.3.2018.

Su tale atto il Revisore ha formulato il parere con verbale n 2 in data 13-03-2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano il Revisore non ha espresso parere in quanto non è stato redatto.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)

Il comune di Avigliano, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 58, co.1 del D.L.112/2008, convertito in legge 133/2008 ha provveduto ad approvare lo schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018.

A seguito di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, è stato predisposto un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, dettagliatamente riportato nel citato atto.

Detto schema verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio 2018-2020, pertanto il parere sarà fornito prima dell'approvazione del suddetto schema.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	26.793,64	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	26.793,64	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.352.280,06	5.289.285,90	5.268.285,90
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.873.210,93	676.713,37	676.713,37
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	635.197,84	495.197,84	495.197,84
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.711.863,15	326.300,00	326.300,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.265.471,71	5.991.891,20	6.094.347,08
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	145.649,72	162.313,83	181.409,58
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.119.821,99	5.829.577,37	5.912.937,50
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.878.656,79	326.300,00	326.300,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.878.656,79	326.300,00	326.300,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		600.866,84	631.619,74	527.259,61
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.ogs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

Parere del Revisore dei conti sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 18 di 34

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

L'ente con atto di Giunta n. 24 del 08-02-2018 ha disposto la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF con applicazione dell'aliquota del 0,7%. Il gettito è così previsto:

Previsioni assestate 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
670.017,30	725.377,46	725.377,46	725.377,46

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

Imposta unica comunale

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni assestate 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	671.302,13	671.737,63	671.737,63	671.737,63
TASI	356.486,11	360.451,35	360.451,35	360.451,35
TARI	1.369.883,31	1.343.569,06	1.320.574,90	1.320.574,90
Totale	2.397.671,55	2.375.758,04	2.352.763,88	2.352.763,88

In particolare:

- per la componente IMU, per l'anno 2018, l'ente ha confermato le aliquote vigenti nel 2017 come di seguito riportato:
 - aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, pari a *7,6 per mille*;
 - aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, pari a *4,0 per mille*;
 - detrazioni e agevolazioni come da regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 28/2012.
- per la componente TASI, destinata alla copertura dei costi per servizi indivisibili che possono essere individuati in attività, prestazioni, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività senza che si possa quantificare il maggior o minor beneficio individuale, sono confermate le aliquote dell'anno 2017.
- per la componente TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.343.569,06, con una diminuzione di euro 26.314,25 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'ente ha predisposto il piano finanziario Tari e il conseguente piano tariffario che saranno oggetto di approvazione del Consiglio comunale nella seduta del 24-03-2018.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La tariffa è determinata sulla base, in via previsionale, della copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario.

Si precisa che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs 504/1992, con l'aliquota deliberata dalla Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della legge n. 147/2013;

Altri tributi minori

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), nel bilancio sono state previste entrate derivanti da altri tributi minori, tra cui:

- l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	previsioni asestate 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	3.608,22	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOSAP	59.578,60	52.000,00	52.000,00	52.000,00
TOTALE	63.186,82	56.000,00	56.000,00	56.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2018	2019	2020
ICI	13.071,35	2.000,00	2.000,00	2.000,00
IMU		58.000,00	38.000,00	28.000,00
TARI/TARSU	9.550,98	60.000,00	40.000,00	30.000,00
TOTALE	22.622,33	120.000,00	80.000,00	60.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		145.649,72	162.313,83	181.409,58

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente verifica titoli abilitativi)

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	235.000,00	0,00	235.000,00
2018	235.000,00	0,00	235.000,00
2019	235.000,00	0,00	235.000,00
2020	235.000,00	0,00	235.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 4 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Con atto di Giunta n. 31 in data 15.2.2018 la somma di euro 20.000,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all' articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, come di seguito dettagliato:

- 25 per cento per le finalità di cui alla lettera a) del comma 4, art. 208 citato;
- 25 per cento per le finalità di cui alla lettera b) del comma 4, art. 208 citato;
- 25 per cento per le finalità di cui alla lettera c) del comma 4, e del comma 5-bis, art. 208 citato;

La quota vincolata è destinata interamente a finanziare spese correnti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	20.934,81	20.934,81	20.934,81
TOTALE ENTRATE	20.934,81	20.934,81	20.934,81
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.567,29	4.042,93	4.518,57

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate	spese
	Previsione	Previsione
	2018	2018
Asilo nido	40.560,00	128.000,00
Casa riposo anziani		
Fiere e mercati		
Mense scolastiche	-	35.000,00
Musei e pinacoteche		
Teatri, spettacoli e mostre		
Colonie e soggiorni stagionali		
Corsi extrascolastici		
Impianti sportivi		47.500,00
Parchimetri		
Servizi turistici		
Trasporti funebri, pompe funebri		
Uso locali non istituzionali		
Centro creativo		
Bagni pubblici		
TOTALE	40.560,00	210.500,00

SPESE CORRENTI**Spese per titoli e macroaggregati**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.876.564,78	1.794.550,65	1.818.663,38
102	imposte e tasse a carico ente	124.195,02	127.090,25	128.566,83
103	acquisto beni e servizi	4.091.444,59	2.929.258,03	2.984.754,81
104	trasferimenti correnti	559.078,81	555.478,81	558.478,81
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	149.174,86	133.453,12	116.439,76
108	altre spese per redditi di capitale			
109	altre spese correnti	18.746,10	2.600,00	2.600,00
110		446.267,55	449.460,34	484.843,49
TOTALE		7.265.471,71	5.991.891,20	6.094.347,08

Spese di personale

Il Revisore ha verificato che la spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 174.726,53;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.886.126,77. Infatti la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il comune di Avigliano, con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 31.1.2018 ha provveduto ad approvare il Programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma contenuto nella citata deliberazione consiliare. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	8.000,00	80,00%	1.280,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.717,45	80,00%	743,49	400,00	400,00	400,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	6.208,80	50,00%	3.304,40	3.300,00	3.300,00	3.300,00
TOTALE	17.926,25		5.327,89	3.700,00	3.700,00	3.700,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	previsione di bilancio	metodo scelto	% di accantonamento	importo da accantonare al 100%	percentuale di riduzione	importo accantonato
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.343.569,06	MSR	14,1	189.443,24	75	142.082,43
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-		0	-		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20.934,81	MSR	22,72	4.756,39	75	3.567,29
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-			-		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-			-		
TOTALE GENERALE	1.364.503,87			194.199,63		145.649,72

ANNO 2019

TITOLI	previsione di bilancio	metodo scelto	% di accantonamento	importo da accantonare al 100%	percentuale di riduzione	importo accantonato
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.320.574,90	MSR	14,1	186.201,06	85	158.270,90
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-		0	-		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20.934,81	MSR	22,72	4.756,39	85	4.042,93
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-			-		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-			-		
TOTALE GENERALE	1.341.509,71			190.957,45		162.313,83

ANNO 2020

TITOLI	previsione di bilancio	metodo scelto	% di accantonamento	importo da accantonare al 100%	percentuale di riduzione	importo accantonato
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.320.574,90	MSR	14,1	186.201,06	95	176.891,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-		0	-		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20.934,81	MSR	22,72	4.756,39	95	4.518,57
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-			-		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-			-		
TOTALE GENERALE	1.341.509,71			190.957,45		181.409,58

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 47.913,80 pari allo 0,66% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 47.023,49 pari allo 0,78% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 68.000,06 pari allo 1,12% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con riferimento alle ricognizione delle società partecipate sono stati adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 19.06.2013 - Ricognizione partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 14 comma 32 D.L. n. 78/2010 e sue modificazioni e integrazioni e art. 4 D.L. 95/2012 e sue modificazioni e integrazioni

Deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 23.4.2015 – Approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie.- Art. 1, co. 611-614, legge 190/2014.

Dal Piano risulta che l'Ente possiede partecipazioni nelle seguenti società:

Denominazione	Quota di partecipazione	Anno in cui è stata costituita	Intenti	Scopi
ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.	1,12% (uno virgola dodici per cento) del capitale sociale	2002	Gestire il servizio idrico integrato	Gestione integrata delle risorse idriche nelle fasi di captazione adduzione, distribuzione, fognature e depurazione, nonché commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli
Piani e Programmi di Azione Locale (P.P.A.L.) società consortile a responsabilità limitata	1% (uno per cento) del capitale sociale	Società attualmente in liquidazione	Società senza fini di lucro istituita nell'ambito del programma LEADER 2.	"operatore collettivo" beneficiario finale di finanziamenti europei e soggetto responsabile dell'attuazione del piano di azione locale.
Gruppo di Azione Locale (GAL) Basento Camastra società consortile a responsabilità limita	9,55% (nove virgola cinquantacinque per cento) del capitale sociale	2003	Società senza fini di lucro istituita nell'ambito del programma LEADER PLUS.	Ha per oggetto la promozione e la gestione del piano di sviluppo locale e delle azioni e interventi in esso inserite.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 118/2011 l'ente, con atto di Giunta n. 103 del 21.9.2017, ha proceduto alla ricognizione degli Enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Avigliano 2016 e alla definizione del perimetro di consolidamento.

Tale ricognizione ha dato il seguente esito:

COMPONENTI	PERCENT. (%) PARTECIPAZIONE	RILEVANZA (rilevante/ non rilevante)
PIANI E PROGRAMMI DI AZIONE LOCALE (P.P.A.L.) Società consortile a .r.l.	9,55	NON RILEVANTE
GAL BASENTO CAMASTRA Società consortile a r.l.	1,00	NON RILEVANTE
ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.	1,12	RILEVANTE
FONDAZIONE E. GIANTURCO	25	NON RILEVANTE

Successivamente il Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 29.9.2017 ha proceduto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs.175/2016, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle eventualmente da dismettere.

Dall'analisi e dalle valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo e finanziario non sono emerse cause o motivi che giustificassero l'alienazione di nessuna delle partecipazioni possedute dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	26.793,64	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.711.863,15	326.300,00	326.300,00
S) Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.878.656,79	326.300,00	326.300,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	72207,50	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-67792,50	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Il Revisore ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Nel bilancio 2018-2020 non sono state iscritte somme per acquisto di immobili..

INDEBITAMENTO

Nel bilancio 2018-2020 non è stato previsto il ricorso all'indebitamento.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2018	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.094.110,53
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	7.929.311,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	859.057,78
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	13.882.479,58
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.110.598,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	149.174,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	961.423,51
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	3.885.261,64
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.885.261,64
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	149.174,86	133.453,12	116.439,76
entrate correnti	7.860.688,83	6.461.197,11	6.440.197,11
% su entrate correnti	1,90%	2,07%	1,81%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	147.174,86	131.453,12	114.439,76
Quota capitale	455.217,12	469.305,91	345.850,03
Totale	602.391,98	600.759,03	460.289,79

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Il Revisore dei Conti

f.to Dott. Rocco Dichio